

VIA CRUCIS venerdì santo 14 aprile 2017



Nel nome del Padre ...

Introduzione:

Seguendo Gesù nell'ora della sua passione e della sua morte in croce, riconosciamo in lui il nostro Signore e Salvatore. La croce è il segno del suo amore per noi e per la nostra salvezza. Aprendo il nostro cuore alla fiducia e alla speranza, preghiamo per noi e per il mondo intero.

1. GESU' È CONDANNATO A MORTE

Dal Vangelo di Matteo

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile», disse, «di questo sangue; vedetevela voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli».

Signore Gesù, quante volte sei stato condannato nel corso dei secoli? Aiutami, perché la mia vita non sia un continuo "lavarmi le mani", un defilarmi da situazioni scomode, ma anzi insegnami a sporcarmi le mani, ad assumermi le mie responsabilità, a vivere con la consapevolezza di poter fare con le mie scelte tanto bene, ma anche tanto male.

Ti amo, Signore Gesù, mia guida lungo il cammino.

Ripetiamo insieme: Ascoltaci, o Signore

Perché il tuo Spirito ci dia il coraggio per vincere l'indifferenza nei confronti di chi soffre, preghiamo

Perché il tuo Spirito ci aiuti a vedere il giusto, il vero, il buono nelle persone che incontriamo, preghiamo

Perché il tuo Spirito ci renda meno paurosi quando bisogna fare delle scelte, preghiamo

CANTO È giunta l'ora, Padre, per me; ai miei amici ho detto che questa è la vita: conoscere Te e il Figlio Tuo Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me; ed ora sanno che torno a Te; hanno creduto. Conservali Tu nel tuo amore, nell'unità.

2. GESU' È CARICATO DELLA CROCE

Dal Vangelo di Matteo

Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo”.

Portare la croce non è semplice, Signore, e tu lo sai bene: il peso del legno, la sensazione di non farcela e poi la solitudine... quanto ci si sente soli a portare le proprie croci. Quando mi sento stanco e penso che nessuno possa capirmi, ricordami che tu ci sei sempre, fammi sentire viva la Tua presenza ed infondimi la forza di continuare il mio cammino verso di Te.

Ti amo, Signore Gesù, mio sostegno nelle sofferenze.

Ripetiamo insieme: Aiuta, o Signore

- Coloro che portano la croce della persecuzione religiosa e civile,
- Coloro che portano la croce delle sofferenze fisiche,
- Coloro che non sanno accettare nessuna croce della vita

CANTO: Tra le mani non ho niente spero che mi accoglierai. Chiedo solo di restare accanto a Te. Sono ricco solamente dell'amore che mi dai: è per quelli che non l'hanno avuto mai. Se m'accogli, mio Signore, altro non Ti chiederò, e per sempre la Tua strada la mia strada resterà! Nella gioia e nel dolore, fino a quando Tu vorrai, con la mano nella tua camminerò.

3. GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Dal libro del profeta Isaia

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori... Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità.

Ti chiedo perdono, Signore, per tutte le volte che non sono riuscito a reggere il peso che mi avevi affidato: stanco, sono caduto. Però anche il tuo Figlio è caduto sotto il peso della croce: la sua forza nel rialzarsi mi dia la determinazione che tu mi chiedi in ogni attività che compio durante la giornata.

Ti amo, Signore Gesù, mia forza nelle cadute della vita.

Ripetiamo insieme: Donaci, Signore, la tua misericordia

- Quando cadiamo nelle tentazioni,
- Quando si presenta l'occasione di sollevare chi cade,
- Quando riconosciamo le nostre miserie.

CANTO: Se Tu m'accogli, Padre buono, prima che venga sera; se Tu mi doni il Tuo perdono, avrò la pace vera. Ti chiamerò mio Salvatore, e tornerò Gesù con Te.

4. GESU' INCONTRA SUA MADRE

Dal Vangelo di Luca

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima".

Quanto è importante l'amore di una madre per il proprio figlio! Spesso in silenzio, una mamma si prende cura dei propri figli ed è per loro un costante punto di riferimento. Ti vogliamo pregare per quelle madri che soffrono a causa delle incomprensioni con i propri figli, che pensano di avere sbagliato tutto ed anche per quelle madri che non hanno ancora compreso pienamente il mistero della maternità: Maria sia il loro esempio, la loro guida ed il loro conforto.

Ti amo, Signore Gesù, mio Fratello nell'amore verso i genitori.

Ripetiamo insieme: Dona il tuo amore, o Signore

- Alle madri in pena per i loro figli,
- Alle madri che piangono la morte dei loro figli
- Alle madri abbandonate o non amate,
- Alle madri che rifiutano le loro responsabilità.

CANTO: Sta la Madre dolorosa presso il Figlio lacrimosa, mentre in croce spasima.
La sua anima dolente, contristata e sofferente, una spada penetra.
Quanto è triste, quanto afflitta, quella donna benedetta, Madre dell'Altissimo.
Ella piange nel dolore, guarda muta il Redentore sulla croce esanime.
Chi non piange, chi non soffre, nel veder la Madre Santa nell'atroce spasimo.
Chi non prova in sé sgomento contemplando nel martirio quella Madre tenera.

5. SIMONE DI CIRENE AIUTA GESU' A PORTARE LA CROCE

Dal Vangelo di Luca

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

Signore, Tu hai detto: "Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore". Donami il coraggio di prendere su di me il peso di chi mi è accanto. Spesso chi è oppresso da pesi insopportabili ha solo bisogno di essere ascoltato. Apri le mie orecchie e il mio cuore e, soprattutto, rendi il mio ascolto pieno di preghiera.

Ti amo, Signore Gesù, mio Maestro nell'ascolto del fratello.

Ripetiamo insieme: Aiutami, Gesù

- Quando mi sento solo a portare la croce,
- Quando non ho il coraggio di aiutare gli altri,
- Quando incontro un fratello in difficoltà.

CANTO: Amatevi, fratelli, come io ho amato voi! Avrete la mia gioia che nessun vi toglierà! Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà. Vivrete insieme uniti, come il Padre è unito a me! Avrete la mia vita se l'amore sarà con voi! Avremo la sua vita se l'amore sarà con noi.

6. VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

Dal libro del profeta Isaia

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per provare in lui diletto. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Ti ringrazio, Signore, perché mi hai amato così tanto, da donarmi persone che asciugassero il mio sudore e che si prendessero cura di me gratuitamente. Adesso, con un panno tra le mani, indicami dove andare, quali volti asciugare, quali fratelli aiutare, ma soprattutto aiutami a rendere ogni incontro speciale, perché io possa, attraverso l'altro, vedere Te, Bellezza infinita.

Ti amo, Signore Gesù, mio Maestro nell'amore gratuito.

Ripetiamo insieme: Mostraci il tuo volto, Signore

- Perché il tuo sguardo sia per noi fonte di luce e di benedizione
- Perché la tua presenza in noi sia fonte di pace e di amore
- Perché il tuo perdono ci richiami alla conversione

CANTO: Misericordias Domini in aeternum cantabo,

7. GESU' CADE LA SECONDA VOLTA

Dalla prima lettera di san Pietro Apostolo

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seghiare le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia.... dalle sue piaghe siete stati guariti.

La strada è lunga e, sulla via, le pietre d'inciampo possono essere molte: a volte è difficile alzare il piede ed evitare l'ostacolo, altre è faticoso scegliere la strada più lunga. Ma nessun ostacolo, Signore, è per me insuperabile, se rimane con me lo Spirito di forza, che tu mi hai donato. Dopo ogni ricaduta, aiutami ad invocare l'aiuto dello Spirito Santo, perché mi prenda per mano e mi risollevi ancora una volta.

Ti amo, Signore Gesù, mia Lampada nel buio delle tenebre.

Ripetiamo insieme: Confortaci, o Gesù.

- Perché le nostre cadute ci insegnino a guardare a te per avere la forza di risollevarci,
- Perché impariamo ad abbandonarci con fiducia a Dio Padre,
- Perché le nostre cadute ci insegnino la misericordia verso gli altri

CANTO: Pur nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale, se la tua grazia mi circonda non temerò alcun male. T'invocherò mio Redentor, e resterò sempre con Te.

8. GESU' INCONTRA LE DONNE IN PIANTO

Dal Vangelo di Luca

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli".

Quanta grazia, Signore, hai profuso nel mondo attraverso le donne. Ti prego, perché ogni donna comprenda quanto è preziosa ai Tuoi occhi, trascorra più tempo a curare la sua bellezza interiore che quella esteriore; rendila capace di essere sempre più operatrice di pace e non permettere che alcuno abusi di lei.

Ti amo, Signore Gesù, mia Pietra miliare nella ricerca dell'essenziale.

Ripetiamo insieme: Ascoltaci, Signore

- Perché ogni donna sia onorata e rispettata, preghiamo,
- Per tutte le donne che soffrono, maltrattate e sfruttate, preghiamo
- Sostieni tutte le donne che, in ogni parte del mondo, stanno facendo del bene nel tuo nome, preghiamo

CANTO: Ti chiedo perdono, Padre buono, per ogni mancanza d'amore, per la mia debole speranza e per la mia fragile fede.

Domando a te, Signore, che illumini i miei passi, la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al Tuo Vangelo.

11. GESU' È INCHIODATO ALLA CROCE

Dal Vangelo di Luca

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno".

Ti chiedo perdono, Signore, per i chiodi conficcati nelle Tue mani e nei Tuoi piedi; ti chiedo perdono se a causa del mio peccato ho contribuito a quella crocifissione; allo stesso tempo, però, Ti ringrazio per il Tuo amore senza misura, che non hai mai messo in discussione. Chi sarei oggi se Tu non mi avessi salvato? La tua croce è lì, legno secco di morte, ma già intravedo quel legno secco diventare nel giorno di Pasqua legno fecondo, albero di Vita. Riuscirò mai a dirti GRAZIE abbastanza?

Ti amo, Signore Gesù, mio Salvatore in questa valle di lacrime.

Ripetiamo insieme: Gesù, ascolta la nostra preghiera.

- Perché, perdonati da Dio, ci lasciamo da lui cercare, preghiamo
- Donaci di fissare con amore lo sguardo sulla croce e sul tuo cuore squarciato, preghiamo
- Dona consolazione e serenità a quanti vivono nella sofferenza e nell'angoscia, preghiamo

CANTO: Quanta sete nel mio cuore, solo in Dio si spegnerà. Quanta attesa di salvezza, solo in Dio si sazierà.

L'acqua viva che Egli dà sempre fresca sgorgherà.

Rit. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura, spero in lui mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui mi salverà.

Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà.

Rit.

12. GESU' MUORE IN CROCE

Dal Vangelo di Giovanni

Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Ogni volta che penso alla tua morte, Signore, resto senza parole. Sento i brividi addosso e penso che, nonostante tutto, in quei momenti hai pensato a noi, hai disteso le tue braccia anche per me. Grazie, Signore Gesù, perché mi hai mostrato che solo morendo si vive in eterno.

Ti amo, Signore Gesù, mia Vita, mio Tutto.

Ripetiamo insieme: Salvaci, Signore

- Gesù, che morendo in croce hai abbracciato ogni uomo nella tua misericordia, noi ti preghiamo
- Gesù, che morendo in croce ci hai insegnato il perdono e l'amore, noi ti preghiamo
- Gesù, che morendo in croce ci hai affidati come figli a Maria, noi ti preghiamo

CANTO: Adoramus Te, Domine

13. GESU' È DEPOSTO DALLA CROCE E CONSEGNATO ALLA MADRE

Dal Vangelo di Giovanni

Vennero i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua....

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.

Nei momenti in cui non sento la Tua voce, nei momenti in cui penso di essere rimasto solo, riportami, o Maestro, a quel Venerdì Santo, quando tutto sembrava perduto. In quei momenti possa il mio cuore non chiudersi all'amore e alla speranza e la mia mente ricordare che ogni Venerdì Santo ha la sua Pasqua di Resurrezione.

Ti amo, Signore Gesù, mia Speranza nella disperazione.

Ripetiamo insieme: Donaci coraggio, Signore

- Perché non ci vergogniamo di essere tua Chiesa,
- Perché sappiamo comunicare a tutti la speranza che ci è stata donata,
- Perché testimoniamo il tuo amore infinito.

CANTO: Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce e sarai servo di ogni uomo, servo per amore, sacerdote dell'umanità.

14. GESU' È DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Dal Vangelo di Giovanni

Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là, dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Quanta pace e serenità mi ha sempre ispirato il sepolcro in cui il Tuo corpo è stato depresso! Non ho mai avuto paura di quel posto, perché sapevo che era solo temporaneo...come tutti i luoghi della terra, nei quali noi siamo solo di passaggio. Nonostante le tante difficoltà, le mille paure, le incertezze, ogni giorno mi stupisco di quanto sia bello vivere. E se già questa vita terrena mi rende felice, quanto grande sarà la felicità nel Regno dei Cieli!

Ti amo, Signore Gesù, mia Consolazione per la vita eterna.

Ripetiamo insieme: Donaci la tua grazia, Signore

- Perché i passi lenti che abbiamo fatto, seguendo Gesù sulla via del Calvario, ci preparino a celebrare con lui la nostra Pasqua,
- Perché chi non ha fede possa incontrare testimoni credibili della salvezza che Cristo ci ha donato,
- Perché sappiamo vivere ogni giorno con uno sguardo di fiduciosa attesa del Risorto

Canto: Tu sei la mia vita, altro io non ho. Tu sei la mia strada, la mia verità.

Nella tua parola io camminerò finché avrò respiro, fino a quando Tu vorrai.
Non avrò paura sai se Tu sei con me: io ti prego resta con me.
Credo in Te Signore nato da Maria, Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi, una cosa sola con il Padre e con i tuoi.
Fino a quando io lo so, Tu ritornerai per aprirci il Regno di Dio.
Tu sei la mia forza, altro io non ho. Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà, so che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai e nel tuo perdono vivrò.
Padre della vita noi crediamo in te, Figlio Salvatore noi speriamo in te,
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi, tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi dove tu vorrai noi saremo il seme di Dio.